

Seminario sulla Marcia nei Master - Riccione 7.9.2007

Oltre 130 persone di tutti i paesi del mondo hanno partecipato al seminario organizzato dalla EVAA Academy con la collaborazione del Comitato Organizzatore Locale di Riccione 2007, sotto l'egida della WMA.

In qualità di oratori erano presenti:

1. Cesar Moreno Bravo (MEX) Membro del Council IAAF
2. Maurizio Damilano (ITA) Chairman del Walking Committee della IAAF
3. Brian Keaveney (CAN) Vice presidente della WMA
4. Nicola Maggio (ITA) IAAF IRW Judge e Indoor Manager EVAA
5. Miloslav Lapka (CZE) IAAF IRW Judge e Non Stadia Manager EVAA
6. Antonio La Torre (ITA) Professore all'Università di Milano
7. Vittorio Visini (ITA) Head Coach della marcia della FIDAL

Dopo le presentazioni di rito da parte del presidente della EVAA, Dieter Massin (GER) e del presidente di EVAA Academy, Kurt Kaschke (GER), si sono aperti i lavori con l'intervento introduttivo di Nicola Maggio avente per oggetto "Il bloccaggio del ginocchio nell'attività master", al quale, dopo una breve presentazione di Miloslav Lapka sullo stesso tema, ha fatto seguito un'interessantissima analisi biomeccanica e di allenamento per masters di Antonio La Torre, sempre sullo stesso argomento.

Gli argomenti, per la loro particolarità, sono stati di estremo interesse ed hanno suscitato un elevato numero di interventi di dibattito. Dagli stessi è trasparsa la volontà del mondo masters affinché nessun cambio di regola, come prospettato da alcuni paesi, venga a modificare lo stato attuale della Regola 230.

Di particolare interesse, ed applauditi, sono stati i due interventi dell'italo-americano Frank Alongi, ex giudice IAAF ed organizzatore di importanti gare negli Stati Uniti, come pure quelli del neo vincitore del titolo mondiale a Riccione M70, Arthur Thompson, entrambi in favore del mantenimento dello status quo della regola.

Le conclusioni sono state tratte prima dal presidente della EVAA, Dieter Massin e quindi dal membro del Consiglio IAAF, Cesar Moreno Bravo. A Maurizio Damilano il compito di riassumere nella relazione finale tutte le idee prospettate dal movimento mondiale della marcia master, che possono essere così riassunte:

1. **Mantenimento della Regola 230 nella sua attuale formulazione sia per quanto concerne la sospensione sia per lo sbloccaggio del ginocchio;**
2. **Flessibilità e/o sensibilità nel giudizio sullo sbloccaggio del ginocchio per quanto concerne le categorie al di sopra degli M55**
3. **Squalifiche correlate, per quanto concerne il punto 2, al reale vantaggio che ne tragga il concorrente che incorre nell'errore.**

(Nicola Maggio)